

BARI LI

PROT. NR.



ADP
ADP-2024-0005898
del 11-04-2024 15:17

Egr.
Dott. Mario Pertile
SEDE

Aeroporti di Puglia SpA - Progetto "Conciliamo - Sorreasy" Strumenti per facilitare la conciliazione tra affetti e lavoro.

Affidamento della fornitura di attrezzature e macchinari per le Palestre degli Aeroporti di Bari e Brindisi

CUP: J93D21003710008

Incarico di Presidente del Seggio di Gara

Si comunica che, come da delibera del CdA, a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Presidente del Seggio di Gara.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro del Seggio deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Marco Catamerò

Per Accettazione

Responsabile
Ufficio Acquisti, Gare e Contratti
Dott.ssa A. Ciardo

Ufficio Acquisti e Gare
Dott.ssa G. Scaramia

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI-PALESE - TEL. 080 5800200 - FAX 080 5800225 - WWW.AEROPORTIDIPUGLIA.IT - UFFICIOPROTOCOLLO@PEC.AEROPORTIDIPUGLIA.IT
CAPITALE SOCIALE € 12.950.000,00 INT. VERS. - RT BARI 15742 C.C.I.A.A. BARI 243199 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03094610726

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a **MARIO PERTICE**, nato/a a
PADOVA il **25/02/71**, domiciliato per l'incarico presso la sede della società,
consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti
e dichiarazioni mendaci, in qualità di
pendente appalto

di cui alla nomina prot. n. **5888/179**

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

"Art. 93. (Commissione giudicatrice)

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

- **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

1. *Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*
2. *In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.*
3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*
4. *Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.*

Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

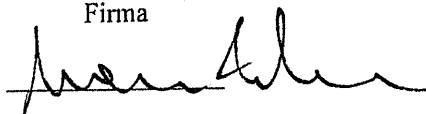
- **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

Ber, 12/09/2024

Firma





Gent.ma
Dott.ssa Gabriella Stendardo
SEDE

Aeroporti di Puglia SpA - Progetto "Conciliamo - Sorreasy" Strumenti per facilitare la conciliazione tra affetti e lavoro.
Affidamento della fornitura di attrezzature e macchinari per le Palestre degli Aeroporti di Bari e Brindisi
CUP: J93D21003710008
Incarico di Componente del Seggio di Gara

Si comunica che, come da delibera del CdA, a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Componente del Seggio di Gara.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro del Seggio deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Marco Catamerò

Per Accettazione



Responsabile
Ufficio Acquisti, Gare e Contratti
Dott.ssa A. Giardo

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.



ADP-2024-0005420
del 04/04/2024



ADP
ADP-2024-0005420
del 04-04-2024 09:04

ATTESTATO

Aeroporti di Puglia SpA - Progetto "Conciliamo - Sorreasy" Strumenti per facilitare la conciliazione tra affetti e lavoro.
Affidamento della fornitura di attrezzature e macchinari per le Palestre degli Aeroporti di Bari e Brindisi
CUP: J93D21003710008

Con riferimento alla lettera di invito per l'affidamento in oggetto, si attesta che alla data del 29/03/2024, entro le ore 12.00, è pervenuta la seguente offerta:

1. **Johnson Health Tech Italia SpA** – Zona industriale Campolungo, 11 – 63100 Ascoli Piceno (AP) - pec: jhtitaliaspa@legalmail.it – prot. 5152 del 28/03/2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Marco Catamerò

Responsabile
Ufficio Affari o Contratti
Dott.ssa A. Ciardo

Ufficio Affari o Contratti
Dott. [Signature]

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a STENARDI GABRIELLA nato/a a SCARANO (VE) il 25/11/74, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di COORDINANTE DEL SECCO DI COAR

di cui alla nomina prot. n. 5888/2024

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**

“Art. 93. (Commissione giudicatrice)

Comma 5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”.

- **l'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**

“Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

- **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

1. *Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.*
2. *In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.*
3. *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.*
4. *Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.*

Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

- **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

Bari 15/4/2024

Firma



Egr.
Ing. Attilio Cucci
SEDE



Aeroporti di Puglia SpA - Progetto "Conciliamo - Sorreasy" Strumenti per facilitare la conciliazione tra affetti e lavoro.

Affidamento della fornitura di attrezzature e macchinari per le Palestre degli Aeroporti di Bari e Brindisi

CUP: J93D21003710008

Incarico di Componente del Seggio di Gara e segretario verbalizzante

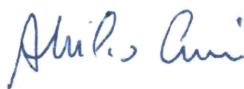
Si comunica che, come da delibera del CdA, a seguito della scadenza delle offerte di cui alla procedura in oggetto, la S.V. è stata designata quale Presidente del Seggio di Gara e segretario verbalizzante.

Contestualmente alla accettazione della nomina, ciascun membro del Seggio deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'assenza di cause di conflitto di interesse o di incompatibilità, ovvero cause di astensione, mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni allegate alla presente; all'uopo si allega Attestato con le offerte ricevute.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Marco Catamerò

Per Accettazione




Responsabile
Ufficio Acquisti, Gare e Contratti
Dott.ssa A. Ciardo

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.



ADP-2024-0005420
del 04/04/2024



ADP
ADP-2024-0005420
del 04-04-2024 09:04

ATTESTATO

Aeroporti di Puglia SpA - Progetto "Conciliamo - Sorreasy" Strumenti per facilitare la conciliazione tra affetti e lavoro.
Affidamento della fornitura di attrezzature e macchinari per le Palestre degli Aeroporti di Bari e Brindisi
CUP: J93D21003710008

Con riferimento alla lettera di invito per l'affidamento in oggetto, si attesta che alla data del 29/03/2024, entro le ore 12.00, è pervenuta la seguente offerta:

1. **Johnson Health Tech Italia SpA** – Zona industriale Campolungo, 11 – 63100 Ascoli Piceno (AP) - pec: jhtitaliaspa@legalmail.it – prot. 5152 del 28/03/2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Marco Catamerò

Responsabile
Ufficio Affari e Contratti
Dott.ssa A. Ciardo

Ufficio Affari e Contratti
Dott. Marco Catamerò

Spett.le

Aeroporti di Puglia SpA

All'uopo, il/la sottoscritto/a ATTILIO CUCCI, nato/a a, il, domiciliato per l'incarico presso la sede della società, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in qualità di COMPONENTE DEL SEGGIO DI GARA E SEGRETARIO VERBALIZZANTE, di cui alla nomina prot. n. 5888/2024,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- **L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.Lgs 36/2023:**
"Art. 93. (Commissione giudicatrice)
Comma 5. Non possono essere nominati commissari:
a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".
- **L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.:**
"Art. 51 c.p.c. I. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza,

il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

▪ **l'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

Art. 16 D.Lgs. 36/2023:

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

Art. 6 bis legge 241/1990:

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

▪ **di essere a conoscenza delle disposizioni di cui:**

- al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., in relazione al presente incarico e di impegnarsi, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e di Comportamento e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre la Società al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e di rispettare i principi contenuti nel vigente piano aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Luogo e data

BARI 16/04/24

Firma

Alf. P. Ami